



Fondazione
Giancarlo Quarta
ONLUS

La Fondazione

La **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus** nasce nel 2004 per ricordare Giancarlo Quarta, imprenditore e consulente per il management di importanti aziende italiane. I valori a cui s'ispira sono quelli che hanno contraddistinto l'esperienza umana e professionale di Giancarlo: la solidarietà, il profondo rispetto per la dignità umana e la capacità di ascolto, specie in situazioni di sofferenza e difficoltà.

La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito della **ricerca psicosociale**, in particolare occupandosi di **tematiche relative alla relazione medico paziente**.

Rivolge principalmente il proprio impegno ai malati gravi e si propone di alleviarne la sofferenza emotiva "curandone" il corpo biografico (non quello biologico), privilegiando i temi della relazione del malato in ambito clinico, ad esempio nella relazione medico-paziente, e sociale, come nella relazione malato-azienda.

FGQ Onlus è stata fondata da **Lucia Giudetti Quarta** ed ha sede a Milano. È dotata di un ampio Comitato Scientifico che riunisce oltre 40 professionisti - alcuni dei quali avevano instaurato una profonda amicizia con Giancarlo - raggruppati per aree di competenza: Osservatorio Giovani, Attività Aziendali, Scienze Mediche, Scienze Umane, Attività Professionali, al fine di affrontare temi complessi con ricchezza di approcci e contributi.

L'attività

L'attività della Fondazione è rivolta allo studio, alla promozione e alla realizzazione di ricerche scientifiche di particolare interesse sociale e alla progettazione e attuazione di iniziative sociali, sociosanitarie ed assistenziali in favore di soggetti svantaggiati, connesse ai risultati delle ricerche svolte.

Tale attività si articola in:

Attività di intervento: **servizi di ascolto e condivisione** dedicati ai malati e alle persone a loro vicine (parenti, care giver, ecc.), supporto nell'elaborazione del lutto, corsi di scrittura autobiografica per la "cura di sé". Attualmente la Fondazione è impegnata nella ricerca e diffusione di efficaci prassi relazionali per agevolare il rientro in azienda di malati cronici (Progetto Stargate) e in progetti di potenziamento delle abilità relazionali dei giovani medici (Progetto Ippocrates).

Attività divulgativa: **convegni e incontri** - singoli o ciclici - aperti al pubblico a fronte delle ricerche effettuate, **concorsi dedicati ai giovani** che si concretizzano con la pubblicazione di volumi o produzione di opere audiovisive come video o cortometraggi.

Tappe principali

- 2004 Lucia Giudetti Quarta, consulente manageriale, dedica al marito, scomparso per un tumore nel 2003, la Fondazione.
- 2004-2005 All'inizio della sua attività FGQ ha sostenuto diversi **interventi erogativi** a favore di giovani meritevoli e di talento impegnati in ambiti di interesse della Fondazione. Ne è un esempio il conferimento di due borse di studio a copertura totale per due master presso prestigiosi atenei milanesi e **bandi di concorso** quali il "Premio Fondazione Giancarlo Quarta per l'Arte 2005" e il "Premio per l'ideazione e realizzazione del marchio della Fondazione Giancarlo Quarta", che ha sancito la nascita del logo.
- 2006 È di questo anno l'ampia **ricerca scientifica psicosociale** "La relazione medico paziente in contesti critici", nata con lo scopo di individuare azioni concrete per contribuire a migliorare la qualità di vita dei pazienti. La ricerca ha permesso principalmente di determinare alcune delle modalità relazionali effettivamente adottate e quelle desiderate, e ha evidenziato la necessità dei pazienti di trovare un ascolto autentico.
- 2007-2008 L'eco prodotta da quest'ultima ricerca ha incoraggiato la Fondazione a far confluire questa importante esperienza umana, sociale e scientifica nel libro "**Quello che i medici non sanno. La vita parallela alla malattia. Dieci storie di pazienti**", con prefazione di Gianni Bonadonna, oncologo e presidente della Fondazione Michelangelo. Oltre a divulgare alcuni temi emersi dalla ricerca, il volume svela quei tratti, spesso trascurati o nascosti, che non riguardano aspetti organici della malattia ma l'esperienza esistenziale dei pazienti. Contestualmente viene inaugurato l'importante progetto **Ucare** che, con un gioco di parole, intende esprimere i concetti del "prendersi cura di se stessi" e del "dare importanza a se stessi". Il progetto ruota attorno al sito web www.ucare.it che offre la possibilità di **raccontare, attraverso la scrittura, la propria storia** e di

confrontarsi con chi ha percorso o sta percorrendo un cammino analogo, ma si sviluppa anche attraverso altre attività.

2008 A dicembre **FGQ diventa Onlus di ricerca scientifica** di particolare interesse sociale.

2009-2010 Sulla scia delle iniziative legate al progetto Ucare, sono stati lanciati due concorsi volti a porre l'attenzione sui **temi della cura** (in senso lato, ed in particolare sulla relazione medico-paziente) utilizzando il **linguaggio universale dell'arte**. Il primo, il **“Premio Ucare per il Cinema 2009”**, rivolto ai lavori originali di giovani autori, ha visto la premiazione e la realizzazione, nell'anno successivo, del cortometraggio “Insula” di Nerina Fiumanò, basato sulla sceneggiatura inedita dell'autrice che, come richiesto dal bando di concorso, doveva avere come tema “la relazione medico-paziente vista con gli occhi del medico e/o con gli occhi del paziente”. Il cortometraggio è stato diretto da Eric Alexander e i ruoli principali sono stati affidati alle attrici Ambra Angiolini e Francesca Inaudi, che hanno partecipato senza percepire alcun compenso.

Nel secondo concorso invece, **“Premio Ucare per l'Arte 2009”**, è stato proposto di elaborare un saggio che, attraverso una rigorosa ricerca storiografica, fornisca un contributo inedito sul tema della cura e/o della relazione medico-paziente nella storia dell'arte. A guadagnare il podio, il lavoro elaborato da Chantal Marazia “Malattie del Fuoco e Visioni Lisergiche”, confluito poi nel libro “Curare è un'arte” insieme ai saggi di altri sette partecipanti che si sono particolarmente distinti.

2011 L'anno in corso vede la Fondazione Giancarlo Quarta Onlus impegnata in due importanti progetti di ricerca, il **Progetto STARGATE** e il **Progetto IPPOCRATES**. Entrambi sono frutto dell'attività di ascolto della Fondazione, in particolare di chi è affetto da patologie gravi e croniche, e mirano a **creare delle modalità di relazione** in due contesti fondamentali: nell'ambito lavorativo, quindi con i propri colleghi, collaboratori e superiori, e in quello sanitario, ovverosia nella relazione con il proprio medico. Nello specifico il Progetto STARGATE, a cui hanno aderito numerose aziende italiane nonché specialisti, opinion maker e imprenditori, ha potuto mettere in evidenza il fenomeno della cronicizzazione delle malattie gravi e il conseguente impatto del fenomeno a livello economico e sociale.

Il Progetto IPPOCRATES, che si avvale della collaborazione con l'Istituto Tumori di Milano, è attualmente in corso d'opera.